



Città di Imola

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 28/03/2019

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019 E MODIFICA AL REGOLAMENTO I.E. - APPROVATA CON EMENDAMENTO

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 10:00, su convocazione disposta ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, in adunanza ordinaria.

All'appello risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	PRES	ASS
SANGIORGI MANUELA		X
CHIAPPE STEFANIA	X	
RIGHINI SIMONE	X	
BUSCAROLI STEFANO	X	
VASSELLI MASSIMO		X
D'AMATO LORENZA	X	
GIOVETTI VALERIO	X	
FAVILLI FABRIZIO		X
GUERRINI ERMETE	X	
CERULLI ANDREA	X	
MINGOTTI UMBERTO	X	
PIANCASTELLI ELENA		X

RODA ANNALISA	X	
CAVINA FABIANO		X
BOCCIA FEDERICA	X	
BASILE VALERIA	X	
CAPPELLO CARMELA	X	
CASTELLARI FABRIZIO	X	
PANIERI MARCO	X	
VISANI ROBERTO	X	
GAMBI GIACOMO		X
SPADONI DANIELA		X
PALAZZOLO GIUSEPPE		X
CARAPIA SIMONE	X	
MARCHETTI DANIELE	X	

Totale presenti: 17 Totale assenti: 8

Assiste alla seduta il Segretario Generale Andrea Fanti.

Presiede la Consiglieria Stefania Chiappe nella sua qualità di Presidente del Consiglio, la quale, constatando la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori/trici: Cons. Buscaroli S., Cons. Cerulli A., Cons. Panieri M.

In apertura di seduta, la Presidente del Consiglio Chiappe S. giustifica l'assenza dei Cons.: Vasselli M., Favilli F., Cavina F., Spadoni D. e Palazzolo G. ed il ritardo della Cons. Piancastelli E. (art. 23 vigente Statuto Comunale).

Di seguito la Presidente dà la parola al Segretario Generale Dott. A. Fanti affinché proceda all'appello nominale.

Risultano presenti n. 17 Consiglieri/e, quindi in numero sufficiente per potere validamente deliberare (art. 25, comma 12, vigente statuto Comunale).

Esperate le formalità di rito, dopo l'ascolto dell'inno nazionale, la Presidente del Consiglio dà inizio ai lavori del Consiglio Comunale.

Entra: Cons. Gambi G. (ore 10.00)
Presenti n. 18

La Presidente pone in discussione l'oggetto iscritto al punto n. 1 dell'O.d.G. relativo a: "DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019 E MODIFICA AL REGOLAMENTO" e dà la parola all'Ass. Frati C. che illustra.

La Presidente dà poi la parola al Cons. Guerrini E. (Gruppo Movimento 5 Stelle) che illustra l'emendamento soppressivo ed integrativo presentato, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

A norma dell'art. 63, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale, è stata svolta, per l'emendamento presentato, l'istruttoria di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, acquisendo i necessari pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, tutti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Aperta la discussione, ai sensi dell'art. 64, comma 2, del Regolamento del C.C., intervengono:

- Cons. Carapia S. (Gruppo Lega Imola)
- Cons. Castellari F. (Gruppo Partito Democratico)
- Ass. Frati C.
- Cons. Righini S. (Gruppo Movimento 5 Stelle)
- Cons. Cerulli A. (Gruppo Movimento 5 Stelle)

Entrano: Sindaco Sangiorgi M. (ore 10.33)
Cons. Favilli F.
Cons. Piancastelli E.
Presenti n. 21

- Sindaco Sangiorgi M.
- Cons. Cappello C. (Gruppo Imola Guarda Avanti)
- Cons. Marchetti D. (Gruppo Lega Imola)
- Cons. Visani R. (Gruppo Partito Democratico)
- Cons. Panieri M. (Gruppo Partito Democratico)

Per dichiarazione di voto, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del Regolamento del C.C. intervengono:

- Cons. Carapia S. (Gruppo Lega Imola)
- Cons. Visani R. (Gruppo Partito Democratico)

La Presidente pone in votazione l'emendamento del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle e ne proclama il seguente esito:

presenti e votanti	n. 21	
favorevoli	n. 14	(Gruppo: Movimento 5 Stelle)
contrari	n. 2	(Gruppo: Lega Imola)
astenuti	n. 5	(Gruppi: Imola Guarda Avanti, Lega Imola)

L'emendamento è APPROVATO

Al termine la Presidente pone in votazione il seguente atto deliberativo che recepisce l'emendamento sopra approvato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni, relativo all'istituzione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con Decreto del Ministero delle finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i Comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'art.1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

PRESO ATTO che con l'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011,

n. 214, è stato abrogato l'art. 5 del D.Lgs. n. 23/2011 e rilevato che, sulla base di detta normativa, il Comune con delibera di natura regolamentare può:

- variare l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF sino ad un massimo dello 0,8%, senza più il limite massimo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- stabilire aliquote dell'Addizionale Comunale differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'IRPEF, con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio della progressività del sistema costituzionalmente tutelati,
- individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

VISTO l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 23 del 14/3/2011 che stabilisce che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno in pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360 del 1998, e in ogni caso l'acconto si determina sull'aliquota e soglia di esenzione nella misura vigente nell'anno precedente (art. 8 del D.Lgs. 175/2014);

RICHIAMATO l'atto del Consiglio Comunale n. 25 del 24.01.2002, con il quale questo Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di istituire l'Addizionale Comunale all'IRPEF a far data dall'1.01.2002;

DATO ATTO che:

- il Comune di Imola ha applicato l'Addizionale Comunale all'IRPEF dall'anno 2002 e fino all'anno 2010 nella misura dello 0,2%;
- con deliberazione C.C. n. 111 del 8/6/2011, è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%, come determinata con deliberazione C.C. n. 73/2011;
- con successiva deliberazione C.C. n. 133 del 30/09/2013 è stata determinata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,65%, a decorrere dall'anno 2013, confermata con deliberazioni C.C. n. 54 del 09.04.2014, n. 49 del 08.04.2015, n. 16 del 27.1.2017 e n. 201 del 22.12.2017 per l'anno 2018;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 31/1/2008, con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, modificato con deliberazione C.C. n. 73 del 18.04.2011;

VISTO altresì l'art. 1, comma 444 legge 24 dicembre 2012 n. 228 che modifica l'art. 193, comma 3, del Tuel, che prevede che, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2;

RITENUTO necessario, nell'ambito della manovra di bilancio triennio 2019-2021, al fine di salvaguardarne gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti nonché l'attuazione dei programmi e progetti di governo, modificare l'Addizionale Comunale all'IRPEF stabilendo:

- un'aliquota unica in misura dello 0,80 punti percentuali;

RITENUTO di provvedere in merito e quindi di modificare il testo del Regolamento all'Addizionale Comunale all'Irpef, anche alla luce delle sopra citate modifiche;

VISTO lo schema predisposto del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019, in cui si è stimato in relazione alle sopraindicate aliquote un gettito derivante dall'Addizionale Comunale all'Irpef pari a € 8.613.126, in relazione sia al gettito già consolidato nel corso degli anni precedenti, che alla simulazione dei dati dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate relativamente all'anno di imposta 2016 (ultimo dato disponibile);

VISTO che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una Addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale viene ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019 (G.U. Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019);

PRESO ATTO pertanto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito informatico individuato con decreto 31 maggio 2002 relativo alla "Individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

RICHIAMATO l'articolo 14, comma 8, del D.Lgs. 23/2011 (come modificato dal D.L. 16/2012) che prescrive che la delibera di variazione dell'Addizionale Comunale all' Irpef decorre dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito del Mef a condizione però che la pubblicazione accada entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera fa riferimento;

VISTO l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RITENUTO conseguentemente di approvare le relative modificazioni al "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche", approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 31.01.2008, successivamente modificato, come da testo allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 228 del 30.11.2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano,

Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il trasferimento dal 1.1.2015 del personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle Posizioni Organizzative che, a decorrere dall'1.1.2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo, per ciascuna Area Territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;

FATTO PRESENTE che con decreto prot. n. 288/1 del 9/1/2018 il Presidente del Nuovo Circondario Imolese ha nominato il dott. Roberto Monaco quale Dirigente del Servizio Tributi Associato Nuovo Circondario Imolese;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare n. 1 "Bilancio Preventivo, Rendiconto del Comune, Istituzioni, Aziende Speciali, Consorzi e Società o Enti e gli altri organismi a prevalente capitale pubblico locale al quale il Comune partecipa, escluso l'ASP, Patrimonio" in data 14.03.2019;

RAVVISATA l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 posto in successivo punto dell'Ordine del Giorno di questa stessa seduta;

VISTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente (verbale n. 4 del 18/02/2019) in merito alla proposta di delibera, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI, in merito all'emendamento presentato e recepito nella presente, i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 12 del 26/03/2019), tutti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

1) di modificare per i motivi esposti in premessa, con decorrenza dal 1.1.2019, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2019 definendola nella misura dello 0,80%;

2) di modificare contestualmente il "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche", approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 31.01.2008 modificando l'art. 2, come da testo allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di provvedere, a cura del Servizio proponente, alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11 comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal D.M. del 31/05/2002;

4) di rinviare a successiva variazione di bilancio l'adeguamento delle previsioni iscritte nel Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di approvazione, come risultanti a seguito dell'approvazione della presente deliberazione con contestuale istituzione di un fondo, con definizione nel dettaglio dei requisiti di accesso, finalizzato al rimborso delle somme versate al Comune di Imola, a titolo di addizionale IRPEF, da nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a € 14.500.

Eseguita la votazione palese, la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito:

presenti e votanti	n. 21	
favorevoli	n. 14	(Gruppo: Movimento 5 Stelle)
contrari	n. 7	(Gruppi: Imola Guarda Avanti, Partito Democratico, Lega Imola)
astenuti	n. 0	

Il Consiglio Comunale approva

Vista la richiesta di eseguibilità immediata del presente provvedimento, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 posto in successivo punto dell'Ordine del Giorno di questa stessa seduta, la Presidente, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, con separata successiva votazione, svoltasi a scrutinio palese, che ha dato il seguente esito:

presenti e votanti	n. 21	
favorevoli	n. 14	(Gruppo: Movimento 5 Stelle)
contrari	n. 7	(Gruppi: Imola Guarda Avanti, Partito Democratico, Lega Imola)
astenuti	n. 0	

dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile

(Gli interventi sono conservati agli atti nel fascicolo informatico della presente, trascritti come registrati su supporto digitale nell'apparecchio situato nella Sala Consiliare).

Del che si è redatto il presente verbale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stefania Chiappe

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)